



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### *Comunicato stampa*

7 ottobre 2013

#### **Il CMI a Perugia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Perugia, all'inaugurazione della mostra itinerante su Jérôme Lejeune (da visitare fino all'11 ottobre, ore 9-19), presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università, Polo didattico Sant'Andrea delle Fratte, edificio A. L'esposizione desidera far conoscere la figura del medico che, cercando di individuare l'etiologia della sindrome di Down, ritenne che questa potesse risiedere a livello cromosomico. Nonostante i pochi mezzi a disposizione per le sue ricerche, egli riuscì a delineare il cariotipo trisomico 21 e ad aprire le porte alla genetica moderna. La sua dedizione a tale ricerca è dovuta alla grande passione ed attenzione alla realtà che gli hanno permesso di arrivare alla verità. Lejeune è stato un ricercatore ma era anche un medico pediatrico: la sua ricerca era mossa dal desiderio di poter curare; e curare significa prendersi cura della persona, di ogni malato. Tuttavia, con le sue scoperte, si aprì anche la possibilità della diagnosi prenatale e di conseguenza della selezione eugenetica, di fronte alla quale egli prese pubblicamente posizione contro l'aborto. Questo gli costò l'ostracismo da parte della comunità scientifica, tanto che tuttora la figura di Jérôme Lejeune è poco conosciuta.



Eugenio Armando Dondero